



BANDO WELFARE DI COMUNITA'

Azioni e iniziative che favoriscono l'inclusione, l'innovazione sociale, nonché il contrasto alla crescita della povertà e alle conseguenze della pandemia

Settori

Volontariato, Filantropia e Beneficienza



SCADENZA
30 Aprile 2022

La Fondazione Agostino De Mari, persona giuridica privata senza fini di lucro e dotata di piena autonomia gestionale, persegue, nel territorio definito dallo Statuto, la provincia di Savona, esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria attività istituzionale nei settori di intervento prescelti tra quelli ammessi dallo specifico ordinamento di settore rappresentato dal D. Lgs. 153/99 e successive modificazioni nonché dai regolamenti attuativi tempo per tempo vigenti.

1. Obiettivi e principi generali del bando

La Fondazione Agostino De Mari con il bando “Welfare di comunità” intende sostenere le azioni e le iniziative in grado di intervenire per contrastare le differenti tipologie di povertà, operando a favore delle categorie più svantaggiate attraverso un approccio di rete che favorisca la corresponsabilità, la costruzione di azioni di comunità e di generatività. Si tratta infatti di intercettare effettive fragilità sociali e di contribuire ad avviare azioni condivise sperimentando modalità e percorsi innovativi con l’opportunità di includere e valorizzare le stesse persone svantaggiate in un’ottica di welfare generativo.

Gli obiettivi del bando pertanto saranno quelli di:

- a. migliorare la filiera dei servizi di prossimità e promuovere reti per il **contrasto a povertà** e fragilità amplificate dall’emergenza sanitaria in atto;
- b. riorganizzare i servizi per la **conciliazione vita-lavoro** per supportare le famiglie nella gestione delle esigenze di tutti i membri con particolare riferimento alle donne e a soggetti maggiormente vulnerabili;
- c. potenziare la **risposta ai bisogni** degli anziani, disabili, bambini, ma anche servizi con approccio intergenerazionale e interdisciplinare;
- d. migliorare la qualità della vita dei soggetti fragili e delle loro famiglie al fine di poter partecipare attivamente alla vita sociale anche attraverso la **pratica sportiva** e le attività che sviluppano le abilità motorie, nonché attività culturali e di socializzazione;
- e. favorire l’**inclusione socio-lavorativa** di persone in condizioni di difficoltà e integrazione di soggetti con background migratorio con particolare riferimento alle aree dell’entroterra della provincia di Savona.

2. Soggetti ammissibili ed esclusioni

2.1. Soggetti ammissibili

La partecipazione al Bando Welfare di Comunità è riservata ai soggetti, pubblici e privati, che:

- perseguano scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- siano statutariamente autonomi. Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente, la richiesta è ammissibile solo: a) se statuto ed atto costitutivo dell’ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa; b) ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benessere dell’autorità sovraordinata competente;
- non abbiano, per statuto, finalità di lucro. Il requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche. Nelle more dell’attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si considerano tali le organizzazioni iscritte ad uno dei seguenti albi o registri: registro regionale del volontariato; registro delle associazioni di promozione sociale; registro delle ONLUS. Per gli altri enti privati, l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
 - l’obbligo di devolvere il patrimonio dell’ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

La Fondazione si riserva comunque di effettuare verifiche circa l'attività svolta dall'ente richiedente.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile.

2.2 Soggetti non ammissibili

Sono escluse dagli interventi della Fondazione le richieste provenienti da:

- soggetti giuridici di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- persone fisiche;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguiti;
- imprese di qualsiasi natura;
- partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria.

2.3 Richieste non ammissibili

Sono inammissibili all'istruttoria, ancorché presentate da soggetti ammissibili:

- 1) le richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica ROL ovvero consegnate con modalità diverse da quelle previste, richieste prive degli allegati obbligatori, richieste prive delle firme e richieste presentate oltre la scadenza del bando;
- 2) progettualità che perseguono obiettivi non coerenti con il Documento Programmatico Previsionale 2022 della Fondazione;
- 3) le richieste del tutto prive di cofinanziamento.

3. Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare **un solo progetto** all'interno del Bando

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio della **provincia di Savona** (i soggetti proponenti possono anche non avere sede in questo territorio, ma solo ivi possono realizzare il progetto).

3.3 Durata e sostenibilità

Le attività oggetto della richiesta potranno svolgersi non prima della data di scadenza del presente bando e dovranno di norma realizzarsi entro **12 mesi dall'assegnazione** del contributo, che dovrà comunque essere utilizzato entro la data indicata nella lettera di comunicazione dell'assegnazione.

Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potranno essere richieste attraverso l'apposita procedura nell'ambito del sistema ROL.

3.4 Costi del progetto e fonti di copertura

Il budget del progetto - distinto fra costi e fonti di copertura - deve essere dettagliato almeno a livello di macrovoci.

Il cofinanziamento (previsto e/o acquisito) da parte dell'ente richiedente **non potrà essere inferiore al 25% dei costi del progetto ammissibili** al contributo. In sede di compilazione della Richiesta Online nella sezione "Quadro economico" dovranno essere indicati esclusivamente i costi ammissibili e le relative fonti di cofinanziamento.

Il cofinanziamento dovrà essere costituito esclusivamente da **risorse monetarie** proprie o apportate da altri soggetti: non possono quindi rientrare alla voce "cofinanziamento" la valorizzazione delle prestazioni in natura o in servizi e la valorizzazione in ore lavoro dei dipendenti, collaboratori o volontari dell'ente richiedente.

4. Presentazione delle domande

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate entro e non oltre le **ore 15.00** del giorno **giovedì 31 marzo 2022**

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il servizio delle Richieste Online (ROL) accedendo e accreditando l'ente direttamente dalla apposita pagina del sito www.fondazionedemari.it

4.3 Documentazione da presentare:

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno accreditarsi al sistema ROL fornendo i dati identificativi del soggetto proponente: denominazione, codice fiscale, dati del legale rappresentante, il Bilancio dell'anno precedente, nonché atto costitutivo (o registrazione dell'Agenzia delle Entrate) e statuto (se Ente non pubblico).

Al termine della procedura di compilazione online – e dopo il caricamento elettronico di tutti gli allegati di cui sotto – il sistema produrrà il modulo definitivo che dovrà essere stampato, sottoscritto dal legale rappresentante, acquisito tramite una scansione in formato .PDF ed inviato con upload mediante il medesimo servizio di compilazione online: questo atto concluderà validamente l'invio della richiesta.

Il modulo firmato in tutte le sue parti dovrà essere inviato in formato PDF mediante apposito sistema di upload (analogamente agli altri documenti allegati alla domanda) tassativamente entro la scadenza del bando. Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento online attivata da parte dell'ente. Non sono consentite altre modalità di consegna (es. a mezzo posta, a mano, ecc.).

5. Valutazione delle domande

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione Agostino De Mari solo dopo la chiusura della Sessione Erogativa, con l'applicazione di metodologie di valutazione e di analisi comparativa, al fine della definizione di una graduatoria di merito che terrà conto dei criteri di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste giudicate ammissibili in base alla sussistenza dei requisiti richiesti ed alla completezza e congruità della documentazione, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- 1) concretezza dei risultati di breve e medio periodo, popolazione coinvolta e territorio di riferimento;
- 2) esperienza e affidabilità del soggetto richiedente e dei partner;
- 3) capacità di ripensare e sperimentare modalità e soluzioni per affrontare fragilità familiari e sociali emergenti;
- 4) potenziale generatività e capacità inclusiva degli interventi;
- 5) chiarezza espositiva nella descrizione del progetto con particolare riferimento all'analisi del contesto e dei bisogni emersi e alla efficacia delle risposte conseguenti;
- 6) congruità delle spese previste ed efficienza del rapporto costi /numero destinatari;
- 7) effettiva collaborazione tra più realtà partner
- 8) modalità previste per la condivisione e trasferibilità delle buone pratiche;
- 9) proposta di monitoraggio e valutazione dell'intervento.

5.2 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazionedemari.it e agli assegnatari sarà inviata comunicazione scritta attraverso il sistema ROL.

Si ricorda infatti che, accedendo al ROL, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

La comunicazione di assegnazione del contributo recherà l'allegato "Lettera per l'accettazione, l'utilizzo e la rendicontazione del contributo".

La lettera potrà contenere specifiche restrizioni in merito alle modalità di accettazione del contributo, ai termini di utilizzo, alle modalità di comunicazione del sostegno ottenuto.

In caso di mancato accoglimento non è necessariamente prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

Qualora il contributo deliberato dalla Fondazione De Mari sia significativamente inferiore (oltre il 50%) di quanto richiesto, sarà necessario riformulare il budget di spesa (sempre utilizzando il sistema ROL), sulla base delle nuove risorse disponibili.

6. Erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo per il progetto o l'iniziativa sarà erogato a consuntivo o in forma frazionata fino a concorrenza dell'importo assegnato, sulla base della Rendicontazione Online delle spese effettivamente sostenute nel periodo indicato per lo svolgimento dell'iniziativa o del progetto stesso.

Erogazioni di acconti saranno eventualmente possibili, non oltre il 30% del contributo assegnato. La richiesta dovrà essere formalizzata per iscritto da parte del beneficiario attraverso il sistema ROL.

Qualora il proponente assegnatario del contributo non dia concreto avvio al progetto e non lo porti ad ultimazione entro il termine stabilito, lo stesso sarà revocato e la Fondazione avrà diritto di riottenere l'eventuale anticipo corrisposto, salvo concessione di proroga a fronte di richiesta motivata.

In caso di rilevanti scostamenti non adeguatamente motivati fra costi indicati in fase di richiesta e costi effettivamente sostenuti, fra quote di cofinanziamento previste ed effettivamente reperite o di sostanziali modifiche del progetto non preventivamente comunicate, la Fondazione De Mari procederà ad una riduzione del contributo o alla revoca dello stesso. Qualora, in sede di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il costo totale del progetto risultasse, invece, superiore a quanto dichiarato inizialmente, il contributo della Fondazione rimarrà quello originariamente accordato.

Le spese sostenute antecedentemente alla data dichiarata come quella di inizio del progetto non saranno prese in considerazione ai fini della rendicontazione conclusiva. La Fondazione si riserva la facoltà di ammettere le predette spese nel caso in cui si riferiscano a progetti o iniziative di particolare specificità.

L'erogazione del contributo, o del saldo nei casi previsti, è subordinata all'invio, a progetto concluso e qualora ne ricorrano le condizioni, di una relazione dettagliata sulla sua realizzazione e sui risultati sociali ottenuti, nonché del materiale fotografico, possibilmente in digitale, sul progetto stesso nelle sue diverse fasi.

La rendicontazione avverrà tramite il Servizio ROL dove saranno caricati i documenti di spesa considerati ammissibili:

- Fatture a regime ordinario, regime dei minimi, regime residuale e regime nuove iniziative produttive

- Ricevute e notule per prestazioni conformi alle vigenti normative fiscali
- Rimborsi spese firmati e corredati da relative pezze giustificative e relativa distinta riassuntiva recante l'oggetto della spesa e la motivazione.

Non saranno considerati giustificativi di spesa ammissibili e non dovranno essere indicati nella Rendicontazione Online i seguenti giustificativi di spesa:

- giustificativi per attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- giustificativi intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente;
- Bollette per utenze telefoniche o elettriche
- Ricevute per spese postali, acquisto francobolli, cancelleria
- rimborsi spese non firmati e non corredati dalle relative pezze giustificative;
- ricevute di erogazioni liberali tra enti non profit;
- fatture recanti date o oggetti incongruenti con il progetto presentato.

La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la correttezza e la veridicità delle informazioni fornite.

Il conto corrente da indicare in sede di presentazione della domanda di contributo deve essere obbligatoriamente intestato all'ente richiedente così come indicato in sede di accreditamento nella ROL. Non sono ammessi conti correnti intestati a persone fisiche.

Informazioni ulteriori e assistenza

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo:

progetti@fondazionedemari.it o telefonicamente al numero **019-804426**